



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

* * * * *

SETTORE TECNICO

ORDINANZA DI INGIUNZIONE ALLA DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI PER LE OPERE ABUSIVE.

(artt.31-32 – 34 DEL D.P.R. 380/2001 COME RECEPITO DALLA L.R. N. 16/2016) ex art. 4 Legge 47/85, recepito dalla Regione Sicilia dall'art. 2 comma 3 L.R. 10/8/85, n° 37.

N. 3 del 19 GEN. 2021

OGGETTO: Procedimento a carico del Signor **Grisafi Castrenze** nato il 14/03/1939 a Caltabellotta e residente in Santa Margherita di Belice nella Via della Libertà n. 46, – Opere di realizzazione sul marciapiedi di uno scivolo di accesso in adiacenza all'ingresso dell'attività commerciale al piano terra del fabbricato sito in questo Comune nella Via Della Libertà al civico 48.

DITTA: **Grisafi Castrenze** nato il 14/03/1939 a Caltabellotta e residente in Santa Margherita di Belice nella Via della Libertà n. 46

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

VISTA la nota di non accoglimento ed allegati propedeutici, presentati dal Signor **Grisafi Castrenze** nato il 14/03/1939 a Caltabellotta e residente in Santa Margherita di Belice nella Via della Libertà n. 46 Cod.Fisc. GR5CTR39C14B427H, per opere realizzate abusivamente e precisamente la realizzazione sul marciapiedi di uno scivolo di accesso in adiacenza all'ingresso dell'attività commerciale al piano terra del fabbricato sito in questo Comune nella Via Della Libertà al civico 48.

VISTI gli atti di ufficio e i vigenti strumenti urbanistici;

RILEVATO che il signor sopra generalizzato è proprietario di un fabbricato sito in questo Comune nella Via Della Libertà al civico 48.

Che, ai sensi dell'articolo 29 del DPR 380/2001 come recepito nella regione SICILIA dalla legge n. 16/2016, che il Signor Signor **Grisafi Castrenze** nato il 14/03/1939 a Caltabellotta e residente in Santa Margherita di Belice nella Via della Libertà n. 46, Cod.Fisc. GR5CTR39C14B427H n.q.

di proprietario del fabbricato sopra generalizzato ha realizzato senza le necessarie autorizzazioni uno scivolo di accesso in adiacenza all'ingresso dell'attività commerciale al piano terra del fabbricato sito in questo Comune nella Via Della Libertà al civico 48.

Dall'esame della documentazione acquisita, le opere, cui sopra ricadono in Zona territoriale omogenea E, del P.R.G. di questo comune, con densità edilizia fondiaria di 0,03 mc/mq., con altezza massima di ml.7,00 e con distanza minima da altri fabbricati pari a m. 20,00.

La zona dove ricadono le opere, realizzate abusivamente è soggetta a vincoli paesaggistico di cui "Decreto A.07 del 29/07/2013 Adozione del piano paesaggistico degli ambiti 2,3,5,6,10,11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento – Regimi Normativi Tav.22.1 Area con livello di tutela 1-(3b)".

La zona dove ricadono le opere è soggetta a vincolo sismico.

VISTA l'ordinanza di sospensione dei lavori n. 2 del 08/01/2021 notificata all'interessato.

CONSTATATO, come si rileva dalla documentazione acquisita, che detti lavori configurano violazioni alle vigenti norme urbanistiche-edilizie, in quanto eseguite in assenza di permesso a costruire.

ACCERTATO, come si rileva dalla documentazione, che le opere abusive realizzate sono configurabili tra gli interventi di cui all'articolo 31 del D.P.R. 380/2001, come recepito dalla legge regionale n. 16/2016, in quanto classificabili come interventi eseguiti in assenza del permesso di costruire.

RILEVATO che il predetto articolo 31 al comma 2 prevede che le opere realizzate in assenza del permesso a costruire siano rimosse o demolite a cura dei responsabili dell'abuso e che il responsabile del competente ufficio comunale ordina la demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione dell'ordine di demolizione. Decorso tale termine ai sensi del comma 3 i beni e l'area di sedime saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune.

RITENUTO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere la demolizione delle opere abusive e il ripristino delle condizioni pre abuso;

VISTA la legge regionale 10 agosto 1985, n°37;

VISTA la Legge 28.2.1985, n. 47;

VISTO il D.P.R. n° 380/2001;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 16;

VISTI i vigenti strumenti attuativi e urbanistici;

INGIUNGE

Alla ditta: **Grisafi Castrenze** nato il 14/03/1939 a Caltabellotta e residente in Santa Margherita di Belice nella Via della Libertà n. 46, Cod.Fisc. GR5CTR39C14B427H, in solido, **di demolire, a propria cura e spese, le opere abusive individuate e descritte in premessa e di ripristinare, pertanto, lo stato dei luoghi, entro novanta giorni** dalla notifica del presente provvedimento.

Le opere da demolire consistono in uno scivolo di accesso in adiacenza all'ingresso dell'attività commerciale al piano terra del fabbricato sito in questo Comune nella Via Della Libertà al civico 48, realizzato sul marciapiedi.

AVVERTE

che, tranne nel caso di regolarizzazione delle opere abusive con la procedura prevista dall'art. 36 D.P.R. 380/2001, come recepito dalla normativa regionale in materia, non provvedendo nel termine sopra indicato, si procederà all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31, comma 4 bis) del DPR 380/01, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti, nonché alla demolizione delle opere abusive con spese a carico dei responsabili dell'abuso, nonché, al ripristino dello stato dei luoghi mediante la rimozione e/o demolizione delle opere abusive a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso e all'acquisizione gratuita al patrimonio del comune di tutta l'area di sedime interessata dalle opere abusive.

Il presente provvedimento sarà notificato al responsabile dell'abuso, individuato ai sensi dell'art. 29 D.P.R. 380/2001 ed inoltre al proprietario dell'immobile se è diverso, e trasmesso in copia al Segretario Comunale per gli adempimenti previsti dall'art. 31 comma 7 del DPR 380/2001.

I Vigili Urbani e l'unità organizzativa per la repressione dell'abusivismo edilizio sono incaricati di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

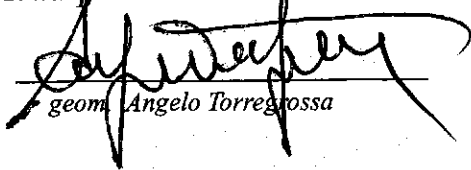
INOLTRE copia deve essere trasmessa all'Autorità Giudiziaria di Sciacca, ai sensi dell'art. 4 Legge 47/85, recepito nella Regione Sicilia dall'art. 2, comma 6 L.R. 37/85, nonché comunicata in sostituzione della soppressa Intendenza di Finanza, all'Ufficio Registro di Sciacca, all'Ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette e alla Direzione Regionale delle Entrate per la Sicilia servizio ispettivo di Palermo, giusta CIRCOLARE DELLA SOPRACITATA DIREZIONE DEL 2/2/1994 prot. n. 94/6937, e all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, per i provvedimenti relativi alla tutela del vincolo sismico.

L'unità repressione abusivismo edilizio è incaricata di procedere alla formale comunicazione del presente provvedimento a tutti gli interessati e organi competenti.

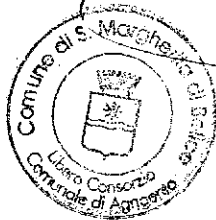
AVVERTE che ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 241/90 contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 gg dalla notificazione, ricorso al TAR Sicilia, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

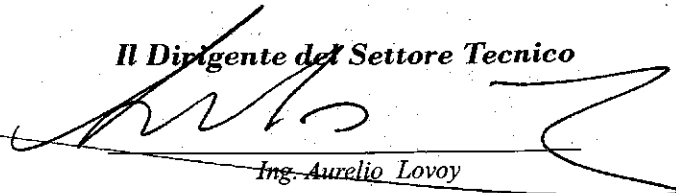
Dalla Residenza Municipale, li 19 GEN. 2021

Il Responsabile del Procedimento


geom. Angelo Torregrossa

Il Dirigente del Settore Tecnico




Ing. Aurelio Lovoy